

I cinque cubani (16 giugno 2009)

Stimati Amici:

Come sapete, abbiamo aiutato a coordinare lo sforzo di "Amicus" in appoggio alla petizione alla Corte Suprema affinché potesse riprendere in considerazione le vostre condanne.

Siamo spiacenti dovervi informare che la Corte Suprema degli USA ha respinto ieri la petizione di revisione (certiorari). Come è d'abitudine, non è stata data alcuna spiegazione e non è stata resa pubblica l'informazione su come abbiano votato i nove giudici.

La Corte Suprema ha agito d'accordo con la posizione del Governo degli Stati Uniti. A maggio, molto dopo che la nuova Amministrazione ha preso il potere, il Governo degli Stati Uniti ha esortato la Corte Suprema affinché respingesse la petizione dei Cinque.

La lotta per la giustizia per i Cinque è lontana dalla sua fine. Il suo appoggio attivo è adesso più importante che mai.

Gerardo Hernández Nordelo, uno dei Cinque, quando è stato informato riguardo la decisione della Corte Suprema, ha detto che "finché ci sia una persona che sta lottando fuori, noi seguiremo resistendo affinché si faccia giustizia".

Ricardo Alarcón, Presidente dell'Assemblea Nazionale di Potere Popolare di Cuba, ha dichiarato "la nostra lotta per ottenere la loro liberazione non diminuirà neanche un istante. Adesso è il momento di rafforzare le nostre azioni, senza lasciare né un solo spazio da coprire né una sola porta da bussare... La lotta deve essere moltiplicata fino ad obbligare il governo nordamericano a mettere fine a questa mostruosa ingiustizia e restituire la libertà a Gerardo, Ramón, Antonio, Fernando e René."

Dobbiamo sentirci animati - come hanno fatto i Cinque - dallo straordinario appoggio internazionale, giunto da tutte le regioni del mondo e da persone di tutto il mondo politico, alla loro lotta per ottenere giustizia. È un fatto senza precedenti nella storia che si siano presentati alla Corte Suprema dodici documenti di Amicus, firmati da organizzazioni legali statunitensi, dieci premi Nobel, parlamenti stranieri, centinaia di parlamentari individuali, e moltissimi avvocati ed organizzazioni dei Diritti Umani da tutte le parti del mondo. Così degno di ammirazione come questa dimostrazione di appoggio, è il sempre più ampio appoggio internazionale nei confronti dei Cinque. Alleghiamo per vostra informazione una lista dei documenti di Amicus ed una lista parziale aggiuntiva di altri documenti in sostegno ai Cinque.

Vogliamo ringraziarvi per il vostro appoggio e per gli sforzi, che siamo sicuri continuerete a portare avanti perché si faccia giustizia.

Un saluto cordiale,

Michael Krinsky

Leonard I. Weinglass